

«Estromessi dal pagamento del Tfr perché abbiamo un'azione legale»

GIUSEPPE BONACCORSI

In attesa da tre anni del Tfr, dal primo gennaio 2011. E' l'odissea di un gruppo di ex impiegati Amt che otto mesi fa si sono rivolti a un legale per entrare in possesso delle somme vantate. Una situazione paradossale che conferma quanto in questi ultimi anni l'azienda comunale trasporti si sia trovata a balzare sull'orlo del baratro del fallimento a tal punto da non poter corrispondere il trattamento di fine lavoro a chi andava in pensione. Secondo una stima sembra che in attesa di Tfr ci sarebbero più di 100 ex impiegati.

Con l'arrivo di Carlo Lungaro alla presidenza l'iter per pagare gli arretrati ha subito una accelerazione. Il nuovo presidente della spa ha esaminato le carte e ha dato disposizione di riavviare l'iter. Così sono cominciati i pri-

mi pagamenti e durante l'iter è scoppiato il caso. A sollevarlo sono stati alcuni impiegati che si erano rivolti a un legale che a sua volta ha avviato il decreto ingiuntivo nei confronti dell'Amt. Ora alcuni ex dipendenti che si erano recati alla direzione Amt per conoscere a che punto si era arrivati hanno saputo che la loro posizione sarebbe stata stralciata dall'iter di pagamento perché c'era in atto un decreto ingiuntivo e, quindi, si sarebbe proceduto al loro pagamento al termine dell'iter legale. Al loro posto sarebbero stati pagati ex dipendenti che erano andati in pensione dopo di loro. «Non capiamo - ha spiegato un ex dipendente - come mai l'azienda abbia adottato un trattamento che ci penalizza ulteriormente dopo tre anni che attendiamo».

La storia ha fatto il giro dell'azienda



la denuncia di un gruppo di ex impiegati Amt e nel riquadro il presidente Lungaro

ed è arrivata alle orecchie del presidente, Carlo Lungaro, che davanti a una vicenda così particolare ha detto che già a partire dalla prossima settimana cercherà di vedere come stanno

le cose. Lungaro allo stesso tempo è pronto a parlare con questi ex dipendenti per cercare di risolvere la vicenda senza incappare in lungaggini legali.



Secondo quel che emerge dalla storia l'iter seguito dall'Amt potrebbe avere una logica, in quanto quando si presenta un decreto ingiuntivo possono essere pignorate somme vantate dall'Amt ma ancora in attesa di essere trasferite all'azienda trasporti da altre aziende. In questo caso l'Amt, non sapendo come stanno le cose e per evitare che poi le somme vantate per il tfr possano essere pagate due volte, un'attraverso l'iter ordinario e la seconda volta attraverso il decreto ingiuntivo, ha deciso di sospendere il pagamento degli ex dipendenti che hanno avviato l'azione legale, di fatto penalizzando chi è già costretto a pagare un legale per entrare in possesso di un sacrosanto diritto maturato dopo decenni di lavoro